

Pw
SP
A

PROPOSTA PROGETTUALE PER UN DOCUMENTARIO SUL PARCO MEDIA VALLE LAMBRO

Proposta progettuale di Giulia Regalini, Martina Rosa e Ass 8Planning Minds

IL VIAGGIO

Ci sono molti modi per raccontare un luogo, per dare forma e voce a una testimonianza. Il nostro documentario sarà un viaggio di esplorazione e scoperta. Ciò che ci apprestiamo a esplorare è un territorio di confine che ricalca il sedime di un tratto del fiume Lambro oltrepassando diversi comuni; vive ai margini degli insediamenti produttivi ed è continuamente interrotto dalle infrastrutture della viabilità. Eppure questo territorio non è la semplice somma di luoghi diversi. Ciò che vogliamo mettere al centro del nostro racconto è l'unità nella diversità, l'eterogeneità e la ricchezza di questi luoghi. Lo spunto iniziale della nostra narrazione sarà il mondo naturale che rappresenta l'elemento di continuità delle trasformazioni che nei secoli si sono succedute e sommate nel paesaggio che oggi vediamo, per tornare infine nuovamente protagonista, assecondando le volontà attuali di restituire naturalità al parco. La meta del viaggio è quindi una nuova consapevolezza di questo territorio che, da sempre concepito come marginale e di barriera, diventa invece oggi una nuova cerniera metropolitana, un parco non frammentato dalle differenze al suo interno, ma bensì reso unico grazie alla propria molteplicità.

SVILUPPO NARRATIVO

Le immagini rappresenteranno il punto di vista di un ipotetico viaggiatore durante l'esplorazione del parco. Per accompagnarlo nel percorso di scoperta, un narratore/compagno di viaggio sarà al suo fianco e arricchirà con la propria esperienza il cammino. Questo personaggio non si mostrerà mai, ma sarà il portavoce di tutte le storie che questi luoghi raccontano, quasi come fosse un abitante "lì da sempre" o addirittura la coscienza stessa di questi territori. Il tono con cui si esprimerà non sarà mai didattico, ma coinvolgente ed esperienziale.

SOVRAPPOSIZIONE

Ci troviamo a intervenire all'interno di un'area fortemente stratificata, in cui i diversi fenomeni urbani si sono succeduti per addizione. Individuando gli elementi di questa stratificazione, avvenuta con logiche diverse in ogni area, è possibile comprendere i processi di sviluppo storico del territorio. Il concetto di stratificazione sarà rappresentato tramite la sovrapposizione (in fase di montaggio) di riprese effettuate in aree diverse del parco: lo spettatore sarà così in grado di "muoversi" con il proprio sguardo nel territorio, usando questa sovrapposizione come ponte visivo tra aree differenti. In questo modo da due "scorci" diversi se ne creerà un terzo che non sarà semplicemente addizione delle singole parti, ma sintesi di una nuova identità unitaria.

AUDIO

Analizzando l'area d'interesse dal punto di vista acustico sono riscontrabili sovrapposizioni di sonorità provenienti da fonti eterogenee. Principalmente si avrà l'incontro/scontro tra i suoni naturali e quelli antropici (ad esempio il Lambro e le tangenziali). Utilizzando nuovamente la chiave di lettura della sovrapposizione si cercherà di rappresentare questa eterogeneità, mettendo inoltre l'accento sulla situazione straniante, che si verifica talvolta, per cui non sempre ad uno stimolo sonoro segue il corrispondente stimolo visivo che ci si aspetterebbe. Oltre a quest'audio generato in presa diretta, ci sarà il voice over del narratore ad accompagnare il viaggio. A completare la colonna sonora, una traccia musicale basata su sonorità organiche, farà da tappeto alle diverse esperienze.

TAPPE DEL VIAGGIO

Il viaggio si svilupperà percorrendo, in tutta la sua lunghezza, questa nuova direttrice verde, incontrando e tagliando sistemi urbani sviluppati lungo direzioni diverse, e individuando delle tappe all'interno di questo percorso. Ogni area specifica sarà l'occasione per riflettere su temi che riguardano il parco nella sua interezza, compiendo una sorta di induzione per risalire dal particolare sensibile alla consapevolezza completa di questo nuovo Parco della Media Valle del Lambro.